

DELIBERAZIONE N. 2 seduta del 25 gennaio 2021

ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO - ORAC

Sono presenti, in collegamento video, i seguenti componenti dell'Organismo:

Giovanni Canzio	-	Presidente
Alessandro Bernasconi	-	Componente
Stefano Bignamini	-	Componente
Marcello Crivellini	-	Componente
Umberto Fantigrossi	-	Componente
Mario Forchetti	-	Componente
Saveria Morello	-	Componente
Simona Piazza	-	Componente
Arturo Soprano	-	Componente
Enrico Gasparini	-	Componente dirigente della struttura audit
Giuseppina Panizzoli	-	Componente dirigente della U.O. Rapporti istituzionali

Segretario della seduta: Simona Piazza

OGGETTO: Determinazioni in ordine alla segnalazione prot. ORAC n.0000333 del 06.10.2020

UDITI i componenti che hanno presentato la relazione istruttoria avente ad oggetto: “ASST Lodi Trasparenza Donazioni”;

VISTA la Legge Regionale 28 settembre 2018, n. 13 “Istituzione dell’Organismo Regionale per le Attività di Controllo” e successive modifiche integrazioni;

con il voto unanime di tutti i presenti, l’Organismo Regionale per le Attività di Controllo

DELIBERA

1. di approvare la relazione istruttoria avente ad oggetto: “ASST Lodi Trasparenza Donazioni”, allegata quale parte integrante al presente atto;
2. di demandare al Presidente la trasmissione della deliberazione e della allegata relazione ai soggetti interessati;
3. di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato, con le modalità di legge e regolamento, nel sito istituzionale e di conservarli agli atti.

Il Segretario

Simona Piazza

Il Presidente

Giovanni Canzio

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate

Relazione ASST Lodi Trasparenza Donazioni

Con la segnalazione PROT.ORAC n.0000333 del 06.10.2020 il Segretario Provinciale di Lodi dell'Organizzazione Sindacale FIALS Confisal chiede l'intervento di ORAC al fine di ottenere la massima trasparenza, da parte dell'ASST di Lodi, in merito alle donazioni ricevute dai cittadini durante l'emergenza Covid 19.

Nello specifico, nella nota, il Segretario Provinciale riferisce le interlocuzioni avute con l'ASST di Lodi al fine di ottenere quanto richiesto, ma che non hanno avuto esito positivo. In proposito il Segretario Provinciale informa che:

- in data 11 maggio 2020 le OO.SS. FIALS-CONFISAL, FISI e CISL-PF, durante il previsto incontro sindacale con l'ASST di Lodi, hanno richiesto una rendicontazione analitica (nome del donante, modalità, causale della donazione) riguardante le donazioni ricevute dai cittadini nel periodo dell'emergenza Covid. Specifica che l'ASST si è rifiutata di fornire alcun dato in proposito;
- conseguentemente le tre OO.SS. hanno adito un tentativo obbligatorio di conciliazione ex Legge n.146/90 e s.m.i presso la Prefettura di Lodi, avente ad oggetto, tra gli altri, la tematica delle erogazioni liberali. Il tentativo, esperito, il 21 maggio 2020 è stato concluso con esito negativo alla presenza della sola parte richiedente.
- in data 01.07.2020 il segretario provinciale di Lodi della Fials Confisal, ha formulato alla ASST di Lodi una istanza di accesso agli atti relativa alle donazioni ricevute nell'emergenza Covid, poiché, *“avendo tra gli scopi istituzionali la tutela degli interessi dei lavoratori operanti in ambito sanitario, ha interesse a verificare, in base ai documenti amministrativi in possesso dell'ASST, se, anche in base alla volontà dei donatori, vi sia la possibilità o la necessità di destinare ai dipendenti dell'ASST, ovvero anche alle famiglie dei lavoratori deceduti per via nella nota emergenza, risorse maggiori di quelle previste con il progetto Welfare”*. A tal fine ha richiesto all'ASST di poter esaminare e ricevere: 1) la documentazione di dettaglio relativa ai bonifici ricevuti a titolo di donazione nel periodo dell'emergenza, in particolare di quella dalla quale sia possibile desumere la volontà dei donanti circa l'utilizzo delle somme versate, distinta per ogni singola donazione; 2) la documentazione relativa alle decisioni assunte dall'amministrazione sull'utilizzo del denaro ricevuto in donazione; 3) la documentazione relativa al *“Progetto Welfare per il benessere lavoratori dipendenti”*;
- il Segretario provinciale si è recato presso la ASST Lodi il 05.10.2020 per la visione dei documenti. Nella nota ricevuta da ORAC il Segretario lamenta la mancata utilità di tale incontro considerata l'esiguità delle determinazioni dirigenziali e delle deliberazioni poste in visione (rispetto al numero delle donazioni rinvenibili dal sito web) e per il 98% delle quali riferite a soggetti istituzionali. A suo avviso non sono stati messi a disposizione i documenti relativi alle donazioni dei cittadini, che risultano essere - come indicato nella nota - *“cospicue per numero ed entità e, si dice, finalizzate agli operatori sanitari”*.

- Nella nota, infine, si evidenzia la pubblicazione parziale nel sito internet di informazioni relative alle donazioni che non consentono di avere una visione completa.

ORAC ha richiesto e ottenuto, in data 12.11.2020, dall'ASST Lodi una serie di informazioni volte ad avere contezza dell'entità delle donazioni ricevute e dei relativi vincoli di destinazione, nonché degli acquisti effettuati. Nello specifico l'ASST ha trasmesso:

- Elenco riepilogativo dei provvedimenti di accettazione delle donazioni in denaro al 04.11.2020 con indicazione: dell'oggetto della delibera; della tipologia del donante (persona fisica/persona giuridica), dell'importo oggetto di accettazione e del vincolo di destinazione;
- Elenco riepilogativo delle deliberazioni/determinazioni di acquisto di beni e servizi effettuati con i contributi delle donazioni, con indicazione dell'importo impiegato e della descrizione dell'acquisto.
- Documentazione di dettaglio relativa al "Progetto Welfare per benessere lavoratori dipendenti e loro famiglie" di € 80.000.

Dalla documentazione esaminata risulta che:

- Il totale delle donazioni al 04.11.2020 è pari a € 1.929.192,18 e che circa il 66% dell'ammontare delle donazioni è stato ricevuto da persone giuridiche. La restante parte è relativa a donazioni effettuate da persone fisiche o introiti derivanti da raccolte di fundraising su piattaforma "gofundme".
- Nel prospetto fornito, riepilogativo dei provvedimenti di accettazione delle donazioni, è evidenziato che il vincolo di destinazione per i 44 provvedimenti elencati è il seguente:
 - "contributo liberale per emergenza" "Coronavirus" o "Covid-19" (n.36 casi);
 - "contributo liberale per emergenza covid 19 – Rianimazione Lodi" (1 caso);
 - "donazione per attività ricerca a favore Emergenza Coronavirus" (1 caso);
 - "contributo liberale emergenza covid 19 a favore ospedale Codogno (1 caso);
 - "contributo liberale per reparto rianimazione" (1 caso);
 - contributi per ventilatore polmonare (3 casi);
 - donazione da "...con indicato il nome dell'Associazione Donante (1 caso).
- il prospetto di riepilogo degli acquisti al 04.11.2020 riporta che sono stati effettuati acquisti per € 1.943.075,20 con un residuo "negativo" pari a € 13.883,02. Nello specifico € 1.069.855 sono stati spesi per acquisti in conto capitale e € 873.220,20 sono stati spesi a titolo di spese correnti.
- il progetto Welfare relativo all'accordo di partenariato "Labor-Ambito di Lodi, città metropolitana di Milano" per la realizzazione del progetto denominato "Lodigiano Welfare" è stato approvato con deliberazione n.382 del 18.08.2020 e finanziato con risorse derivanti dalle donazioni per un totale di € 80.000. La delibera specifica che

tale progetto è finalizzato a sostenere i dipendenti che hanno dovuto affrontare, durante l'emergenza Covid-19, numerose difficoltà familiari. Tale progetto è una misura di sostegno a favore dei dipendenti dell'ASST, quali genitori/tutori di minori tra i 6 e i 14 anni, attraverso l'erogazione di un contributo per l'utilizzo di servizi attraverso la piattaforma "Lodi Welfare".

In aggiunta alla documentazione ricevuta, ORAC ha esaminato il Regolamento delle Donazioni vigente e preso visione del sito internet dell'ASST - sezione relativa "Donazioni Emergenza Coronavirus" -, da cui risulta che:

- sono indicati gli estremi del conto corrente per effettuare il sostegno economico "per gli ospedali di Lodi, Codogno, Casalpusterlengo e Sant'Angelo Lodigiano" specificando di riportare la causale "Contributo Liberale per Emergenza Covid 19".
- è presente il link al file, aggiornato al 07.12 u.s., contenente l'elenco nominativo dei donatori con la relativa data. Vi è poi un elenco dei donatori di beni in natura, senza indicazione dei beni donati e della data di riferimento.
- In altra pagina del sito, inoltre, è riportato: il resoconto delle donazioni ricevute al 12.06.2020 per un importo complessivo di circa € 1.500.000; l'elenco degli acquisti effettuati a tale data con gli introiti delle donazioni, nonché l'elenco dei beni ricevuti in natura.
- la sezione Amministrazione Trasparente/Interventi Straordinari e di Emergenza non risulta utilizzata. E' presente la dicitura "Obbligo non pertinente alla ASST di Lodi".

Alla luce delle analisi effettuate emerge che:

- i vincoli di destinazione delle donazioni, indicati nel prospetto di sintesi dei provvedimenti di accettazione fornito dall'ASST Lodi, sono finalizzati all'emergenza Covid19 e/o ad attività connesse (es. acquisti ventilatori polmonari). Non sono state ravvisate, pertanto, sulla base delle informazioni fornite dall'ASST di Lodi, le ulteriori ipotesi di destinazione formulate nella segnalazione.
- il Regolamento delle Donazioni dell'ASST preso a riferimento per l'accettazione delle donazioni è stato approvato con delibera n.821 del 21.09.2012.
- Dalla visione del sito internet dell'ASST risulta che la sezione dedicata alle donazioni ha un contenuto minimale e le informazioni presenti non sono completamente aggiornate.

Tutto ciò premesso, l'Organismo ritiene utile formulare le seguenti raccomandazioni:

- Rivedere l'attuale Regolamento delle donazioni, in vigore dal 2012, per valutare le intervenute esigenze di aggiornamento a seguito di successive norme nazionali e/o regionali o per particolari atti di liberalità connessi all'emergenza sanitaria Covid 19 (es. donazioni indirette mediante piattaforme di crowdfunding).
- Garantire un costante aggiornamento della sezione contenente le informazioni relative alle donazioni sia riferite ai fondi ricevuti che al loro utilizzo. A tal proposito, si invita l'ASST ad attuare le disposizioni di ANAC espresse nei comunicati del 29 luglio

2020 e del 7 ottobre 2020, che prevedono la pubblicazione sui siti web degli enti nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Interventi straordinari e di emergenza” di dati ed informazioni sulle erogazioni liberali relative all’emergenza Covid.

Per favorire la “**massima trasparenza**” si propone, oltre alla pubblicazione del Modello di rendiconto ANAC-MEF - come indicato nello stesso comunicato dell’Autorità - di integrare tali contenuti, che costituiscono elementi minimi essenziali, con ulteriori dati relativi alla raccolta fondi “in una logica di rendicontazione sulla gestione delle risorse messe a disposizione delle amministrazioni” e nel rispetto della normativa in materia di dati personali.

Per la revisione dell’attuale Regolamento delle donazioni e per ulteriori indicazioni sulla rendicontazione e pubblicazione dei dati delle donazioni si invita a tener conto di quanto definito da ORAC nelle proprie linee guida “Le attività di controllo nell’emergenza Covid-19. Le erogazioni liberali: gestione e rendicontazione” di cui alla deliberazione n.2 del 23.06.2020, nonché nel “vademecum operativo e raccomandazioni in materia di erogazioni liberali” di cui alla Delibera ORAC n.13 del 07.12.2020.

- Garantire, senza riserve, la trasparenza dell’attività amministrativa, anche con riferimento alle donazioni, rendendo disponibili – a coloro che presentino richieste di accesso ai documenti amministrativi - le relative informazioni, nei limiti della normativa di riferimento in materia di accesso agli atti e della tutela dei dati personali. Si evidenzia che l’accesso agli atti è l’elemento cardine della trasparenza della PA, e come indicato dalla stessa Legge 241/90, *“l’accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell’attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l’imparzialità e la trasparenza”*.